

A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Nomentana 1367 00137 Roma RM
Partita IVA	06393451007
Codice Fiscale	06393451007
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	307.800
2) Impianti e macchinari	27.844
3) Attrezzature	34
4) Altri beni	36.881
Totale immobilizzazioni materiali	372.559
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) Imprese controllate	14.500
Totale partecipazioni	14.500
2) Crediti	
a) Verso imprese controllate	
b) Verso imprese collegate	
c) Verso altri enti Terzo Settore	
d) Verso altri	
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.500
Totale immobilizzazioni (B)	387.059
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
II - Crediti	
1) Verso utenti e clienti	

Esigibili entro l'esercizio successivo	317.805
Totale crediti verso utenti e clienti	317.805
2) verso associati e fondatori	
3) Verso enti pubblici	
4) Verso soggetti privati per contributi	
5) Verso enti della stessa rete associativa	
6) Verso altri enti del Terzo Settore	
7) Verso imprese controllate	
8) Verso imprese collegate	
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.722
Totale crediti tributari	15.722
10) Da 5 per mille	
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.373
Esigibili oltre l'esercizio successivo	17.540
Totale crediti verso altri	28.913
Totale crediti	362.440
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
3) Altri titoli	721.116
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	721.116
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	1.066.379
3) Danaro e valori in cassa	85
Totale disponibilità liquide	1.066.464
Totale attivo circolante (C)	2.150.020
D) Ratei e risconti attivi	394.000
TOTALE ATTIVO	2.931.079

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.864.926
II - Patrimonio vincolato	
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	639.699
Totale patrimonio libero	639.699
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	159.017
Totale Patrimonio Netto	2.663.642
B) fondi per rischi e oneri:	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	44.300
Totale fondi per rischi ed oneri	44.300
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.093
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
2) Debiti verso altri finanziatori	
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	812
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	812
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
6) Acconti	
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.769
Totale debiti verso fornitori	39.769

8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.237
Totale debiti tributari	18.237
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.172
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.172
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.732
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	16.732
12) Altri debiti	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.754
Totale altri debiti	16.754
Totale debiti	96.476
E) Ratei e risconti passivi	21.568
TOTALE PASSIVO	2.931.079

ONERI E COSTI	Periodo corrente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.302	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	372.847	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
		4) Erogazioni liberali	0
3) Godimento beni di terzi	87.665	5) Proventi del 5 per mille	3.794
4) Personale	238.347	6) Contributi da soggetti privati	0
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
5) Ammortamenti	25.008	8) Contributi da enti pubblici	362.378
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	3.500	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.021.470
7) Oneri diversi di gestione	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0
8) Rimanenze iniziali	0	11) Rimanenze finali	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	774.669	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.387.642
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	612.973
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	7) Rimanenze finali	0
Totale costi e oneri da attività diverse	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	103.500	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	34.583

3) Altri oneri		0 3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	103.500	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	34.583
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	(68.917)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari		0 1) Da rapporti bancari	891
2) Su prestiti		0 2) Da altri investimenti finanziari	5.873
3) Da patrimonio edilizio		0 3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali		0 4) Da altri beni patrimoniali	0
6) Altri oneri	3.570	5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.570	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	6.764
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.194
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0 1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	304.933	2) Altri proventi di supporto generale	12.934
3) Godimento beni terzi	1.680		
7) Altri oneri	84.076		
Totale costi e oneri di supporto generale	390.689	Totale proventi di supporto generale	12.934
Totale oneri e costi	1.272.428	Totale proventi e ricavi	1.441.923
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	169.495
		Imposte	10.478
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	159.017
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente
1) Da attività di interesse generale		0 1) Da attività di interesse generale	0
2) Da attività diverse		0 2) Da attività diverse	0
Totale costi figurativi		0 Totale proventi figurativi	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO è un' Associazione, costituita con scrittura privata registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma 5 in data 18 gennaio 2001 al N 708 serie 3.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, l'assemblea ordinaria di A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO ha in programma l'approvazione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Il Presidente, un Consiglio Direttivo e un Organismo Operativo per la gestione delle strutture, dei servizi, dei progetti e dei rapporti istituzionali.

Il Presidente, che rappresenta legalmente l'Associazione, viene eletto dal consiglio Direttivo, dura in carica tre anni e può essere rieletto. Il Consiglio Direttivo, oltre ad eleggere il presidente, approva il bilancio delibera il programma delle attività.

Attualmente il consiglio Direttivo in carica, eletto con assemblea degli associati del 24 gennaio 2021, risulta così composto:

- Dott. Gianni Massimo Zito in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo;
- Dott.ssa Elena Baliva in qualità di Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- Dott.ssa Annamaria Catricalà in qualità di Consigliera.

Assemblea degli Associati: Rappresenta l'organo sovrano e deliberativo dell'associazione. Si riunisce in seduta ordinaria per eleggere il Consiglio Direttivo, deliberare sulle deleghe di rappresentanza per i componenti del consiglio Direttivo per determinati atti sociali, approva il rendiconto predisposto dal Consiglio Direttivo ed approva il programma delle attività deliberate. Si riunisce in seduta straordinaria ove siano necessarie modifiche statutarie ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/10 degli associati aventi diritto al voto. **Consiglio**

Direttivo: Il Consiglio Direttivo provvede al funzionamento tecnico, amministrativo e organizzativo dell'associazione. Ha il compito di amministrare in base a quanto previsto dagli scopi dell'ente e dagli indirizzi generali che sono dettati dall'Assemblea dei soci. Il consiglio direttivo è composto dal presidente ed eventualmente dal Vice Presidente, dal segretario generale e dal tesoriere. I membri del consiglio direttivo durano in carica tre anni. L'associazione è matriciale e strutturata per aree funzionali e per progetti, l'organigramma dell'ente è formulato per mansione; il sistema di governo è collegiale con un consiglio direttivo eletto dall'assemblea degli associati, il Presidente del consiglio direttivo ha la rappresentanza legale dell'associazione e, con gli altri consiglieri, ha la responsabilità dell'associazione verso i terzi. Il consiglio direttivo è stato nominato il 24 gennaio 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2023.

A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO non è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare le attività dell'associazione riguardano l'attività di accoglienza di persone in difficoltà in particolare adolescenti, giovani donne con bambini, affidate dai servizi sociali territoriali e dal Ministero di Giustizia per il tramite del Tribunale.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- * Accogliere le persone bisognose, con particolare attenzione alle madri nubili e ai bambini in pre-adozione o in pre-affidamento;
- * Creare reti di solidarietà, amicizia e assistenza nei confronti delle persone che necessitano di aiuto, sia nelle loro esigenze di vita quotidiana, che nei momenti d'emergenza e di malattia;
- * Formare e sostenere le famiglie che si aprono all'accoglienza dei bambini o delle persone che vivono diverse forme di difficoltà ed emarginazione;
- * Realizzare progetti per il sostegno ai minori, con particolare attenzione ai paesi del sud del mondo;
- * Promuovere iniziative di formazione per l'acquisizione di un nuovo concetto di cittadinanza, attraverso campi scuola, attività sportive, convegni, incontri, corsi d'aggiornamento;
- * Promuovere qualsiasi iniziativa finalizzata al sostegno socio-assistenziale di persone che vivono varie forme di vecchie e nuove povertà;
- * Promuovere la raccolta di fondi destinati a sopperire alle spese per l'attività dell'Associazione e a finanziare progetti e iniziative di solidarietà, anche attraverso collegamenti con la Banca etica;
- * Progetta e gestisce servizi rivolti all'autonomia personale e sociale, attraverso la gestione di comunità residenziali, semi- residenziali
- * Realizzare servizi di accompagnamento per la ricerca di casa e lavoro;
- * Realizzare servizi per l'integrazione sociale delle persone extracomunitarie;
- * Compiere opere di sensibilizzazione socio-politici sui diritti e doveri delle persone.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO non è ancora iscritta nel RUNTS presso l'Ufficio regionale *del Lazio*

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) *Organizzazioni di volontariato;*
- b) *Associazioni di promozione sociale;*
- c) *Enti filantropici;*
- d) *Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) *Reti associative;*
- f) *Società di mutuo soccorso;*
- g) *Altri enti del Terzo Settore.*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come associazione e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa del titolo II del TUIR oltre la già operativa normativa fiscale recata dal CTS il regime fiscale previsto dall'articolo 82 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi ed attività svolte

A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO ha sede legale in Via Nomentana e sedi operative in Via Paolo Maria Martinez N. 8 e Falciano del Massico, Via San Martino a Monte n 14 (CE).

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

L'APS, nell'ottica dei propri Progetti ed interventi a sostegno di soggetti in stato di disagio ed emarginazione sociale, partecipa a molteplici attività realizzate sul territorio e comunque proposte da Enti Privati e/o pubblici, Associazioni e/o Enti del terzo settore, finalizzate a contribuire al miglioramento ed alla crescita dell'individuo nel rispetto dei diritti umani. Inoltre, l'Associazione promuove, attraverso una rete di rapporti con la Pubblica Amministrazione ed Organismi del terzo settore, attività, progetti e laboratori a sostegno di soggetti in stato di disagio ed emarginazione Sociale.

Ad oggi sono attivi i seguenti progetti/servizi atti a realizzare lo scopo sociale dell'APS:

- Attività diurne polifunzionali che offrono percorsi psico-educativi e formativi con varie proposte laboratoriali (gastronomia, home made, coltivazione e cura aree verdi, teatro, narrazione, web-radio, ecc.);
- Progetto "Piano Regionale Antitratta Lazio" per la tutela, accoglienza e inclusione sociale di vittime di sfruttamento sessuale e lavorativo. L'intervento è realizzato da oltre un decennio dall'Associazione in qualità di ente attuatore ed è finanziato tramite diversi avvisi pubblici dal Dipartimento Pari Opportunità (Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- Progetto "La Grammatica della Violenza", finalizzato a promuovere la sensibilizzazione e la prevenzione relativamente al tema della violenza di genere.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2021 il numero degli associati era pari a 9, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 10. Non vi sono attività di A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO:

L'Associazione è improntata al principio della "porta aperta" e, pertanto, ha diritto di conseguire la qualità di Associato ogni soggetto che ne faccia domanda dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e di impegnarsi – in caso di ammissione – a osservare lo Statuto e i regolamenti dell'Associazione nonché la Normativa Applicabile.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti formalità:

- a) presentare la domanda al Consiglio Direttivo che dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- b) sottoscrivere la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo. Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 2 assemblee degli associati, che hanno visto una partecipazione totalitaria in presenza e per delega degli stessi.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- **Gli stakeholder**, nel loro insieme, contribuiscono a generare valori, aspettative, bisogni nei confronti dell'Associazione, e direttamente o indirettamente, influiscono o vengono influenzati dalle attività svolte.

La mappa degli stakeholder, rappresenta la "fotografia" dei nostri portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di relazione che abbiamo con ognuno.

L'importanza del coinvolgimento degli stakeholder interni, diretti destinatari del nostro primo Bilancio Sociale, è data dalla volontà di instaurare un dialogo con essi al fine di creare un processo strutturato che porti ad uno scambio continuo.

Stakeholder Interni : Ricoprono ruoli formali, senza i quali l'organizzazione non può esistere, e sono in genere legati ad essa da rapporti contrattuali. Tra gli Stakeholder Interni troviamo:

- ✓ Utenti della struttura
- ✓ Comunità e Territorio
- ✓ Dipendenti
- ✓ Collaboratori e Professionisti
- ✓ Consulenti

Stakeholder Esterni : Sono individui, gruppi e organizzazioni che non sono direttamente influenzati dalle prestazioni dell'azienda. Tra gli Stakeholder Esterni troviamo:

- ✓ Amministrazioni Pubbliche
- ✓ Volontari
- ✓ Tirocinanti
- ✓ Enti
- ✓ Istituzioni
- ✓ Donatori e sostenitori

L'associazione fa parte di diverse reti associative e collabora con molti partner pubblici e privati:

PARTNER PUBBLICI

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero della Giustizia
- Ministero dell'Interno
- Regione Lazio
- Città Metropolitana di Roma
- Roma Capitale
- Casa Circondariale Femminile di Rebibbia
- IPM Casal del Marmo
- ASL / TSMREE
- Sapienza Università di Roma/CLASS

PARTNER PRIVATI E NETWORKING

- AINA ONLUS
- CHIESA VALDESE 8X1000
- CRASFORM
- FONDAZIONE ENRICO CASTELLINI
- FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS
- GUARDA LONTANO ONLUS
- MAIS ONLUS

- MITO E REALTA'
- OBIETTIVO SOLIDARIETA'
- PICCOLO UOMO
- PID
- PIDIDA
- SAP
- SAPI
- SOC. AGRICOLA FIORE DEL DESERTO

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della

capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile). Sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento,

inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi

ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non

verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

I costi e proventi figurativi sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 372.559.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	11.700	731	203	12.211	24.845

Altre variazioni	319.500	28.575	237	49.092	397.404
Totale variazioni	307.800	27.844	34	36.881	372.559
Valore di fine esercizio					
Costo	390.000	55.360	2.904	178.386	626.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.200	27.516	2.870	141.505	254.091
Valore di bilancio	307.800	27.844	34	36.881	372.559

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 14.500. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	14.500	14.500
Totale variazioni	14.500	14.500
Valore di fine esercizio		
Costo	14.500	14.500
Valore di bilancio	14.500	14.500

Di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate:

Descrizione	Sede	Valore	Quota	%
Uc Global Srl	Roma	10.000		100%
Soc. Agricola Fiore del DEserto	Roma	4.500		95%

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 362.440. La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	317.805	15.722		11.373	344.900
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		17.540	17.540

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 721.116.

	Valore di inizio esercizio	Valore nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Titoli di Stato	0	300.000	300.000
Altri titoli obbligazionari	309.833	0	309.833
Fondi di liquidità	107.753	10.530	111.283
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni	410.586	310.530	721.116

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.066.464.

	Valore di inizio Esercizio	Valore nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi Bancari e Postali	1.305.772	(239.393)	1.066.379
Denaro e altri valori in cassa	2.377	(2.292)	85.00
Totale Disponibilità liquide	1.308.149	(241.685)	1.066.464

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 394.000 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi su progetti	0	392.092	392.092
Risconti attivi su assicurazioni	0	1.908	1.908
Totale ratei e risconti attivi	0	394.000	394.000

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.663.642 .

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanz o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		1.864.926		1.864.926
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione		639.699		639.699
Totale patrimonio libero		639.699		639.699
Avanzo/disavanzo d'esercizio		0	159.017	159.017
Totale Patrimonio netto		2.504.625	159.017	2.663.642

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	1.864.926
Patrimonio vincolato	
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	639.699
Totale patrimonio libero	639.699
Totale	2.504.625

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 44.300. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi ed oneri
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	44.300	44.300
Totale variazioni	44.300	44.300
Valore di fine esercizio	44.300	44.300

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 105.093 . La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	105.093
Totale variazioni	105.093
Valore di fine esercizio	105.093

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 96.476.

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	812	0
Debiti verso fornitori	39.769	0
Debiti tributari	18.237	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.172	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	16.732	0
Altri debiti	0	16.754
Totale debiti	79.722	16.754

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.568. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi del personale	0	21.568	21.568
Totale ratei e risconti passivi	0	21.568	21.568

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

- nell'area relativa alle attività di interesse generale sono stati considerate le entrate/ricavi ed i costi/oneri riguardanti le attività di accoglienza socio-assistenziale effettuate nelle strutture dell'associazione e dei progetti per progetti banditi da Enti Pubblici e soggetti a rendicontazione e del contributo del 5 per mille.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 774.669.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: si riferiscono al sostentamento dei costi delle case famiglia quali acquisti di prima necessit, collaborazioni professionali, affitti, locazioni e noleggi, personale direttamente impegnato, ammortamento dei beni direttamente utilizzati, ed altre spese direttamente riferibili alle case famiglia e gli appartamenti di semi autonomia e all'accantonamento di fine mandato.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.387.642.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: si riferiscono alle rette di accoglienza pagate dagli Enti per gli utenti delle residenze, ai contributi direttamente riferibili a progetti di accoglienza ed interventi socio assistenziali. Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 1.021.470, si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale. Di seguito elenchiamo gli accordi che hanno dato luogo all'iscrizione dei proventi :

SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO
Centro Giustizia Minorile Roma e Lazio	Rette Convenzioni accoglienze utenti minori	75.575
Comune di Roma – Roma Capitale	Convenzioni Municipi territoriali Servizi Sociali utenti minori	555.436
Centro Giustizia Minorile Firenze	Rette Convenzioni accoglienze utenti minori	8.710
ASL Roma 1	Convenzioni Accoglienze Utenti	39.027
ASL Roma 2	Convenzioni Accoglienze Utenti	165.076
ASL Roma 3	Convenzioni Accoglienze Utenti	20.856
ASL Viterbo	Convenzioni Accoglienze Utenti	17.952
ASL Frosinone	Convenzioni Accoglienze Utenti	8.880
Ministero di Giustizia	Convenzione Accoglienza Utenti	1.160
Comune di Albano Laziale	Convenzioni Servizi Sociali utenti minori	37.500
Comune di Ariccia	Convenzioni Servizi Sociali utenti minori	47.450
Comune di Frosinone	Convenzioni Servizi Sociali utenti minori	16.920
Comune di Fabrica di Roma	Convenzioni Servizi Sociali utenti minori	26.928
	TOTALE PROVENTI	1.021.470

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 362.378, si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Di seguito schematizziamo gli accordi, le convenzione, ecc.. che hanno dato luogo all'iscrizione dei proventi.

SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità	Progetto "Piano Regionale Antitratta Lazio 4", presentato dalla Regione Lazio in co-progettazione con i soggetti attuatori del privato sociale in indirizzo e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, ai sensi Bando 4/2021	€ 150.598
Regione Lazio e Ministero Lavoro	Comunità Solidali (2019) Progetto: Coltivare inclusione, seminare futuro – D.D. G10781 del 06/09/2019.	€ 32.580
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche della Famiglia	Avviso Pubblico "EduCare" 10/06/2020 per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza. Progetto: Giocare, crescere, imparare. Alternative all'esclusione tra creatività e incontro.	€ 27.892
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità	Progetto "Piano Regionale Antitratta Lazio 3", presentato dalla Regione Lazio in co-progettazione con i soggetti attuatori del privato sociale in indirizzo e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, ai sensi Bando 3/2018 PRAL - seconda proroga (dal 01.01.2021 al 30.06.2021)	€ 148.810
Altri contributi Covid 19	Credito Affitti e Sanificazione	€ 2.498
	TOTALE CONTRIBUTI	€ 362.378

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 3.794, si evidenzia che sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2020/2019

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 103.500.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: si tratta delle donazioni effettuate verso altri enti del terzo settore o verso persone in difficoltà.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 34.583.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: si tratta delle donazioni ricevute da privati ed aziende. Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi".

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.570.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni : si riferiscono alle commissioni per fidejussioni bancarie e alle imposte degli esercizi precedenti.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.764.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni : si riferiscono ai proventi da obbligazioni e agli interessi attivi bancari.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 390.689.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: si riferiscono al sostentamento dei costi delle case famiglia quali manutenzioni e riparazioni, assicurazioni diverse, utenze, consulenze, manutenzioni, trasferimenti e trasporti costi di gestione.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 12.934.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni : si riferiscono ai Contributi Tavola Valdese, ai rimborsi assicurativi per sinistri e a sopravvenienze relative ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	10.478	0	0	0
Totale	10.478	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sono presenti impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 34.583, si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020: erogazioni in denaro tramite trasferimento bancario tracciato.

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti
Impiegati	3
Altri dipendenti	8
Totale	11

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Organo	Tipologia	Descrizione	Importo
Consiglio Direttivo			0,00
			0.00

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Ente;
- ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 159.017 come segue:

- a Riserva Satutaria per l'intero importo.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Il prospetto "Differenze retributive tra lavoratori dipendenti" non contiene valori significativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

La tipologia della raccolta fondi adottata (imprese for profit, grandi donatori, eventi); oltre a donazioni di aziende per erogazioni liberali si è svolta una campagna di raccolta fondi per l'attività di agricoltura sostenibile che impiega lavoratori svantaggiati. I fondi raccolti sono completamente utilizzati per finanziare le attività agricole dell'azienda agricola dell'associazione.

La raccolta fondi avviene durante tutto l'anno attraverso il finanziamento di "ortisti" che erogano periodicamente donazioni con bonifico bancario;

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame sono stati spesi oltre il 100% di quanto ricevuto per finanziamento dell'associazione con mezzi propri:

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	103.500	0	0
Proventi della raccolta	0	34.583	0

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato caratterizzato dagli effetti della crisi pandemica Covid 19 che hanno provocato una estrema difficoltà nella gestione operativa delle strutture dell'associazione, dei rapporti con i dipendenti ed i collaboratori, della gestione sanitaria degli utenti e dei collaboratori stessi.

Le strutture casa-famiglia Fiore del Deserto di Via Nomentana e Casetta Rossa di Via Cassia hanno ben superato i momenti di maggiore difficoltà portati dalla crisi pandemica, attuando pedissequamente le indicazioni sanitarie degli enti pubblici preposti in materia di prevenzione.

Purtroppo il settore progettuale relativo ai fondi destinati da Enti pubblici e privati a sostegno di iniziative assistenziali nel corso dell'anno 2021, proprio per il fermo attività dovuto alla pandemia, ha visto sempre meno risorse destinate agli Enti no profit. Si sono sviluppati comunque taluni nuovi progetti con alcuni Dipartimenti e Municipi del Comune di Roma, oltre che con il Centro Giustizia Minorile e la Regione Lazio.

Le entrate per accoglienze e progetti per attività tipiche sono comunque aumentate di circa il 7% sostenute comunque dalla contrazione parallela dei costi ed oneri da attività tipiche e di supporto generale del 9% circa. Ciò ha consentito di avere un margine operativo positivo sostenuto anche dalle entrate per donazioni al netto delle donazioni versate ad altri enti del terzo settore per progetti.

Dal punto di vista gestionale l'associazione ha accolto nell'anno 2021 circa 42 utenti nelle due strutture di Roma, Via Nomentana; Roma, Via Cassia, nel Progetto Sinago e nel Centro Diurno, impiegando nel complesso circa 65 persone tra responsabili, operatori di comunità, consulenti psicologi esterni, personale amministrativo, e volontari.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.387.642	96,24%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	34.583	2,40%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	6.764	0,47%	0	0,00%
Proventi di supporto generale	12.934	0,90%	0	0,00%
Totale proventi	1.441.923	100,00%	0	0,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	774.669	60,88%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	103.500	8,13%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	3.570	0,28%	0	0,00%
Oneri di supporto generale	390.689	30,70%	0	0,00%
Totale oneri e costi	1.272.428	100,00%	0	0,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	169.495		0	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'associazione non è soggetta al rischio crediti avendo rapporti contrattuali con enti pubblici italiani.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e

nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'associazione ha una forte componente finanziaria attiva in titoli, fondi obbligazionari, a rischio basso e contenuto, prontamente liquidabili.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. L'associazione non ha poste di debito finanziario e dunque non risulta esposta a tale rischio.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è assente, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'associazione sta potenziando il settore della progettualità con gli enti pubblici e privati anche al fine di implementare i temi di co-programmazione e co-progettazione con gli EE.PP. .

Inoltre si sta implementando la funzione comunicazione social media e di IT Manager per migliorare le performance e la fruibilità delle iniziative agli stakeholders.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Non sono state svolte attività diverse nell'anno 2021.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da A.P.S. IL FIORE DEL DESERTO nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	1.441.923
Totale entrate complessive	1.441.923

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	1.272.428
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	1.272.428

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

DATA DI INCASSO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	SOMMA INCASSATA
13/05/2021	Regione Lazio e Ministero Lavoro	Comunità Solidali (2019) Progetto: Coltivare inclusione, seminare futuro – D.D. G10781 del 06/09/2019.	€ 28.767,10
11/06/2021	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche della Famiglia	Avviso Pubblico "EduCare" 10/06/2020 per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza. Progetto: Giocare, crescere, imparare. Alternative all'esclusione tra creatività e incontro.	€ 26.032,00
01/07/2021	Regione Lazio	Progetto Rete Antitrattra Lazio Det. Dirig. G12735 del 30/12/2020 2° acc. Proroga onerosa	€ 74.404,83
05/07/2021	Regione Lazio	Piano Regionale Antitrattra Lazio Det. Dirig. G08837 del 01/07/2019 2° acc.	€ 123.589,29
TOTALE CONTRIBUTI			€ 252.793,22

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Dott. Gianni Massimo Zito

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.